

U  
I  
L  
P  
A  
P  
e  
n  
i  
t  
e  
n  
z  
i  
a  
r  
i

FP CGIL	CISL FPS Penitenziari	UIL PA Penitenziari	UNSA - SAG
---------	-----------------------	---------------------	------------

Roma, 9.12.2003

Alle Strutture territoriali  
Loro Sedi

In data odierna, presso il DAP, si è tenuta un'ulteriore riunione in merito alla mobilità sia del personale interessato ai corsi-concorso per i passaggi di Area, sia del personale che a seguito della riqualificazione è stato inquadrato nella posizione economica C3.

Purtroppo si deve registrare ancora una volta la posizione intransigente dell'Amministrazione che **vuole collegare la pubblicazione delle graduatorie alle sedi vacanti** risultanti dalla sua proposta di nuove piante organiche (che peraltro non rappresentano la realtà attuale) non ancora formalmente emanata, visto l'aperto dissenso delle scriventi OO.SS..

**CGIL CISL UIL SAG-*unsa***, hanno mantenuto ferma la posizione assunta nei precedenti incontri ribadendo l'assoluto dissenso in merito a qualsiasi ipotesi di mobilità.

La problematica della carenza di personale deve essere risolta dall'Amministrazione politicamente, **chiedendo ed ottenendo per il "penitenziario" la deroga a nuove assunzioni** e non penalizzando coloro che attendono un riconoscimento professionale per l'attività lavorativa finora svolta che, finalmente, potrebbe concretizzarsi con l'espletamento dei corsi-concorso previsti dal CCNL.

Queste OO.SS., ritengono pericolosa e inefficace l'operazione che l'Amministrazione intende portare avanti con l'approvazione delle piante organiche di sede, dalla quale scaturirebbe una mobilità che potrebbe interessare tutti gli operatori penitenziari in servizio.

**CGIL CISL UIL SAG-*unsa*** hanno chiesto la pubblicazione delle graduatorie relative ai passaggi di Area, per chiudere con i corsi-concorso la fase contrattuale iniziata con le riqualificazioni già svolte, **assicurando al personale interessato le stesse garanzie per quanto attiene la permanenza nelle attuali sedi di servizio**, riservando eventuale mobilità esclusivamente a domanda.

Queste OO.SS. ritengono che l'intento dell'Amministrazione, di procedere attraverso la mobilità a sanare la carenza di organico sul territorio nazionale, è assolutamente fallimentare in quanto il personale sarà costretto a rinunciare, già nella prima fase o a corso-concorso espletato, alle proprie aspettative di progressione professionale ed economica.

Vista l'impossibilità di aderire a quanto proposto dall'Amministrazione, che peraltro si è riservata la facoltà di assumere provvedimenti unilaterali, **CGIL CISL UIL SAG-*unsa* proclamano lo stato di agitazione del personale** che, tra le prime iniziative, sarà impegnato in un **sit-in di protesta che si terrà il giorno 18.12 p.v. presso la sede del Dipartimento**, le cui modalità organizzative e di svolgimento saranno comunicate a breve.

FP CGIL	CISL FPS Penitenziari	UIL PA Penitenziari	SAG UNSA
Lamonica	Mammucari	Tesei	Martinelli